

Fenzi non verrà a Genova: gli organizzatori annullano il convegno

di **Redazione**

02 Marzo 2011 - 18:06



Genova. “Volevamo solo parlare del Petrarca e il professor Fenzi è uno dei massimi esperti. Non siamo né brigatisti né simpatizzanti degli anni di piombo e non era nostra intenzione, naturalmente, offendere la sensibilità delle vittime del terrorismo. Di fronte a queste reazioni, che sinceramente non ci aspettavamo perché, ripeto, volevamo parlare di letteratura e non di terrorismo, abbiamo preferito annullare il convegno”. Così il professore Stefano Pittaluga, uno dei tre organizzatori di “Petrarca Politico” il convegno dell’Università di Genova che venerdì avrebbe dovuto annoverare fra i suoi ospiti anche l’ex brigatista Enrico Fenzi, esperto studioso del poeta.

La notizia aveva fatto divampare le polemiche con immediate reazioni di sdegno da parte delle associazioni delle vittime: “Ci sembra incredibile che l’ Università di Genova abbia invitato proprio Enrico Fenzi a tornare come docente nelle aule di Via Balbi 4, dove questi, negli anni ’70, predicava ed incitava alla lotta armata e dove fu protagonista della colonna genovese delle Brigate Rosse. E come Enrico Fenzi non abbia, a sua volta, rifiutato l’invito dell’Università di Genova”.

Tra di loro anche Carlo Castellano, che fu ferito alla gambe da un commando a cui prese parte anche lo stesso Fenzi. “Leggiamo che Enrico Fenzi parlerà alla Facoltà di Lettere e Filosofia come invitato d’onore al Convegno organizzato dalla stessa Facoltà su ‘Il Petrarca

politico' - scrivono Castellano, Massimo Coco e Roberto Della Rocca -. E' inoltre assurdo che proprio oggi venga inaugurata nella stessa Facoltà una nuova sezione dell'Anpi intitolata alle 'Vittime della strage neofascista di Piazza della Loggia a Brescia'. Restiamo increduli di come la stessa Facoltà di Lettere del nostro Ateneo possa, nello spazio di soli due giorni, da un lato onorare le vittime della strage di Brescia e nel contempo onorare un suo ex docente, che è stato un ideologo del terrorismo 'rosso' che ha insanguinato il nostro Paese negli "anni di piombò".

Il Rettore, aveva appena comunicato di aver tolto il patrocinio all'evento: "L'incontro in oggetto ha una mera valenza culturale e nulla ha a che fare con la cronaca di ieri - ha affermato in una nota De Ferrari - Come avviene per molti convegni, anche in questo caso, gli organizzatori hanno chiesto al Rettore di portare i saluti di apertura e il Rettore, secondo prassi, ha risposto positivamente avendo avuto informazioni solo sul tema del convegno ma non sulla lista dei relatori. Comunque, non infrequentemente può accadere che il Rettore, dovendo quotidianamente seguire il governo dell'Ateneo, sia impossibilitato a partecipare ad un determinato evento per sopraggiunti impegni istituzionali; nel caso specifico, il Rettore non avrebbe potuto presenziare all'apertura del convegno, in quanto impegnato a presentare il progetto di riforma dello Statuto alla Facoltà di Ingegneria alla stessa ora". "Il Rettore e il Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia, venuti a conoscenza dei dettagli del Convegno - ha aggiunto Deferrari -, ritenendo che gli organizzatori non abbiano valutato l'impatto che avrebbe avuto la partecipazione di Enrico Fenzi in qualità di relatore, hanno deciso di revocare il patrocinio al Convegno sul Petrarca e di non partecipare all'apertura del Convegno. Entrambi sono profondamente dispiaciuti per l'accaduto, particolarmente nei confronti dei parenti delle vittime del terrorismo cui va la loro piena solidarietà".